

Codice DB0506

D.D. 18 febbraio 2014, n. 14

Rettifica della lettera contratto allegata alla D.D. n. 428 del 23.12.2013., parte integrante e sostanziale della medesima.

IL DIRIGENTE

Considerato che con la propria precedente D.D. n. 428 del 23.12.2013, avente ad oggetto: “D.Lgs. n. 163/2006 e L.R. 23/2007. C.I.G. n. 5524719AE e C.U.P. n. J15C13007170002. Progetto di ricerca, sviluppo e potenziamento del servizio di realizzazione della piattaforma sperimentale di video-sorveglianza territoriale. Spesa Euro 132.767,72. UPB DB05061. Cap. 136275/2013”, si è proceduto all’affidamento del servizio volto alla realizzazione del progetto di sviluppo e potenziamento del servizio di realizzazione della piattaforma sperimentale di video-sorveglianza territoriale, finalizzato ad estendere il servizio in corso d’esecuzione e, già, costituente oggetto della propria precedente D.D. n. 552 del 29.11.2012 ad almeno il cinquanta per cento dei Comuni piemontesi dotati di impianti per la videosorveglianza;

Dato atto che, con la sopraccitata determinazione dirigenziale, veniva altresì approvata la lettera contratto, qui integralmente richiamata, prot. n. 411/DB0500, del 14.01.2014, sottoscritta, in data 24.01.2014, dalle parti: Regione Piemonte – Settore Polizia Locale e Politiche per la Sicurezza e CSP-Innovazione nelle ICT s.c.a.r.l., con cui è stato conferito l’incarico per il servizio di cui sopra, disciplinando altresì i rispettivi diritti e doveri negoziali;

Dato ulteriormente atto che il beneficiario CSP-Innovazione nelle ICT s.c.a.r.l., ha chiesto al Settore Polizia Locale e Politiche per la Sicurezza, con nota, ns. prot., n. 1019/DB0500, del 29.01.2014, la modifica delle condizioni di pagamento del servizio, considerando l’elevato valore delle attività economiche previste e delle necessarie anticipazioni finanziarie necessarie per la loro realizzazione, gravanti sullo stesso CSP-Innovazione nelle ICT s.c.a.r.l., nonché tenuto altresì conto del già avvenuto stato di avanzamento del servizio oggetto dell’incarico ricevuto dall’Amministrazione Regionale;

Considerato che i servizi dell’affidatario CSP-Innovazione nelle ICT s.c.a.r.l., conformemente all’oggetto sociale di detta società ed anche secondo quanto verificato nel caso in esame da parte del Dirigente Responsabile del Settore Polizia locale e Politiche per la Sicurezza: Responsabile del Procedimento, sono ascrivibili al novero dei servizi di ingegneria informatica erogati in buona parte da ingegneri e da progettisti esperti dello stesso CSP-Innovazione nelle ICT s.c.a.r.l. nell’ambito dello sviluppo di nuove tecnologie a favore della collettività.

Caratteristiche, queste, che rendono perciò applicabile alla fattispecie il disposto dell’art. 9, co. 1 e co. 2, L. 2.03.1949, n. 143, così come richiamato dall’art. 92, D.Lgs. 12.04.2006, n. 163;

Rilevato, inoltre, che la stessa Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, nei suoi pareri circa la corretta applicazione delle due norme sopra menzionate, pare essersi orientata in senso favorevole all’interpretazione qui seguita, di possibilità di riconoscimento, da parte del professionista, di chiedere, in corso di esecuzione dell’opera, alla Pubblica Stazione Appaltante, il diritto al pagamento di acconti, nonché la facoltà di quest’ultima di aderire alle richieste del professionista;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Tutto ciò premesso,

Vista la L. n. 65/1986;

Viste le ll.rr. n. 58/1987 e s.m.i. e n. 23/2007;

Vista la l.r. n. 7/2001;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e, in particolare, il suo art. 92, nonché il richiamato art. 9, co. 1 e co. 2, L. 2.03.1949, n. 143;

Visti gli art. 17 e 18 della l.r. n. 23/2008;

Visto il D.Lgs. 9.11.2012, n. 192 e, in particolare il suo art. 1, u. co., che fissa come termine ordinario per il pagamento delle transazioni commerciali della Pubblica Amministrazione in trenta giorni dal ricevimento della fattura;

Vista la circolare, prot. n. 0001442/SB0100, del 7/02/2013, del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, recante “Primi indirizzi interpretativi ed operativi per l’applicazione dell’art. 18 del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 (Misure urgenti per la crescita del paese), convertito in legge n. 134 del 7 agosto 2012, in materia di trasparenza nella pubblica amministrazione”;

Vista la propria precedente D.D. n. 552 del 29.11.2012;

Vista la l.r. n. 8 del 7.05.2013 – Legge finanziaria per l’anno 2013;

Vista la l.r. n. 9 del 7.05.2013 – Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015;

Vista la D.G.R. n. 11 – 5808, del 21.05.2013, recante “Legge regionale 7 maggio 2013, n. 9 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015. Prima assegnazione delle risorse finanziarie”;

Vista la D.G.R. n. 23-6842 del 9.12.2013;

Vista la propria precedente D.D. n. 428 del 23.12.2013;

Viste le sopra richiamate note del CSP-Innovazione nelle ICT s.c.a.r.l., ns. prot., n. 411/DB0500, del 14.01.2014, e ns. prot., n. n. 1019/DB0500, del 29.01.2014,

DETERMINA

- di rettificare, per le motivazioni illustrate in premessa, la propria determinazione dirigenziale n. 428 del 23.12.2013, unicamente nella parte della lettera contratto ad essa allegata, clausola “Pagamento servizio”, l’inciso:

“Il pagamento del servizio verrà effettuato in unica soluzione, ad effettuazione avvenuta della prestazione, su presentazione di regolare documentazione giustificativa debitamente vistata dal Dirigente Responsabile del Settore Polizia Locale e Politiche per la Sicurezza, nonché della

dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio (allegato G), prevista dall'art. 3, L. n. 136/2010 e s.m.i.” con il seguente inciso:

“Il pagamento del servizio verrà effettuato in tre tranches, così suddiviso:

-prima tranche, del corrispettivo di Euro 26.553,54, IVA al 22% inclusa, (pari al 20% dell'importo totale ed onnicomprensivo di Euro 132.767,72), da corrispondersi, per la progettazione e l'avvio del servizio, entro il mese di aprile dell'anno 2014;

-seconda tranche, del corrispettivo di Euro 53.107,09, I.V.A. al 22% inclusa, (pari al 40% dell'importo totale ed onnicomprensivo di Euro 132.767,72), da corrispondersi a condizione che il servizio sia esteso ad almeno il 30% dei Comuni piemontesi dotati di videosorveglianza, che hanno aderito alla prima fase sperimentale, entro il mese di settembre dell'anno 2014;

-terza tranche, del corrispettivo di Euro 53.107,09, I.V.A. al 22% inclusa, (pari al restante 40% dell'importo totale ed onnicomprensivo di Euro 132.767,72), da corrispondersi a condizione che il servizio sia esteso ad almeno il 50% dei Comuni piemontesi dotati di videosorveglianza, che hanno aderito alla prima fase sperimentale, a conclusione dell'attività e con presentazione di apposita relazione finale di esecuzione del servizio.

Per ciascuna delle sopra dette tre tranches, si provvederà al pagamento, ad effettuazione avvenuta di ognuna delle tre prestazioni, su presentazione di regolare documentazione giustificativa debitamente vistata dal Dirigente Responsabile del Settore Polizia Locale e Politiche per la Sicurezza, nonché della dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio (allegato G), prevista dall'art. 3, L. n. 136/2010 e s.m.i.”, entro 30 giorni dal ricevimento della suddetta documentazione”;

- di apportare con il presente provvedimento, per l'effetto, dette modificazioni alla lettera contratto allegata alla propria precedente D.D. n. 428 del 23.12.2013, tutte le sopra indicate modificazioni relative a numero, a termini, quantitativi e modalità di erogazione del compenso complessivo di Euro 132.767,72, IVA inclusa al 22%, restando invece la stessa lettera contratto invariata per le restanti sue parti e clausole contrattuali;

Avverso la presente determinazione dirigenziale è ammesso il ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni dalla data di comunicazione o ricevimento della stessa ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare il diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l. r. n. 22/2010.

Il Dirigente Responsabile
Stefano Bellezza